



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO 152 DEL 13.10.2022

OGGETTO: CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE PER L'ANNO 2022 - INDIRIZZI AL RESPONSABILE DEL I SETTORE

L'anno duemilaventidue, il giorno tredici del mese di ottobre con inizio alle ore 11:00, Solita sala delle Adunanze, la Giunta comunale convocata nei modi e forme di legge si è riunita con l'intervento dei signori:

		Presente	Assente
MARONGIU ANNA PAOLA	SINDACO	X	
GRIECO MARIO	VICE-SINDACO	X	
URRU MATTEO	ASSESSORE	X	
GIOI LIDIA	ASSESSORE	X	
CASSARO PAOLO	ASSESSORE	X	
GALIMBERTI SILVIA	ASSESSORE	X	
N° Presenti: 6 - N° Assenti: 0			

e con l'assistenza del Segretario Comunale Gianluca Cossu

Il Sindaco Anna Paola Marongiu, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista

la proposta n. 159/2022 del Responsabile del I SETTORE, avente ad oggetto: "CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE PER L'ANNO 2022 - INDIRIZZI AL RESPONSABILE DEL I SETTORE.";

Su indicazione del Sindaco

Premesso che

- la L. 431/98 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili ad uso abitativo" e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 11 istituisce un Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione destinato all'erogazione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione sostenuti dalle famiglie in condizioni di disagio economico;
- il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 7 giugno 1999 ha stabilito i requisiti minimi richiesti per beneficiare dei contributi e gli adempimenti di competenza della Regione e dei Comuni ai fini dell'assegnazione degli stessi a favore degli aventi titolo da individuare con procedura ad evidenza pubblica e formazione di apposita graduatoria;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 13 luglio 2022 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 187 del 11.8.2022) ha stanziato a favore della Regione Sardegna risorse statali per euro 11.687.047,98 per il Fondo di cui all'oggetto.

Vista

la deliberazione n. 29/19 del 22.09.2022 con la quale la Giunta regionale ha deliberato:

- di ripartire lo stanziamento regionale e statale del Fondo per il sostegno alla locazione, annualità 2022, pari complessivamente a euro 21.687.047,98, a favore dei Comuni della Sardegna sulla base del fabbisogno storico valutato negli ultimi tre bandi (anno 2019, anno 2020 mesi gennaio-aprile, anno 2021);
- di assegnare un termine perentorio di sette giorni lavorativi, dalla comunicazione da parte del Servizio Edilizia residenziale dell'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione, affinché i Comuni trasmettano i dati di monitoraggio utili per la determinazione del fabbisogno dell'anno 2021 e possano rettificare eventuali errori nei dati sinora trasmessi;
- di consentire, per il soddisfacimento del fabbisogno dell'anno 2022, l'utilizzo delle economie maturate negli anni precedenti;
- di approvare l'allegato alla presente deliberazione, concernente "Criteri per l'individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi", nel quale sono definiti i criteri per

l'individuazione dei destinatari, le modalità di determinazione dei contributi, l'attività di monitoraggio in capo ai Comuni;

-di approvare che la liquidazione delle risorse regionali, da parte del Comune ai beneficiari, debba essere fatta al netto delle risorse riconosciute per la quota affitto del reddito di cittadinanza (RdC);

-di approvare che la liquidazione delle risorse statali, da parte del Comune ai beneficiari, debba essere fatta tenendo conto della disposizione di cui all'art. 1, comma 6, del decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 13 luglio 2022;

- di approvare che gli Uffici regionali liquidino le risorse statali con precedenza ai Comuni ad alta tensione abitativa (ATA) e, in subordine, a quelli con maggiore fabbisogno

Preso atto

dei "Criteri per l'individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi" allegato 1 alla delibera di G.R. 29/19 del 22/09/2021:

1. Procedimento

- Per l'individuazione dei beneficiari i Comuni predispongono un apposito bando pubblico, attenendosi alle disposizioni contenute nel presente documento e nel Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999 (pubblicato sulla GU n. 167 del 19/7/1999), come integrato con il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 13.7.2022 (pubblicato in GU - Serie Generale n. 187 del 11.8.2022).
- In considerazione del fatto che l'importo trasferito dalla Regione potrà essere insufficiente a coprire l'intero fabbisogno di ciascun Comune, è necessario che i Comuni stessi prevedano espressamente nei propri bandi le modalità di assegnazione dei contributi. A tal fine, i Comuni potranno effettuare una riduzione proporzionale dei contributi di tutti i richiedenti o stilare una graduatoria sulla base di parametri di priorità individuati dai Comuni medesimi. In tal caso i suddetti parametri di priorità includono la presenza nei nuclei familiari richiedenti di ultrasessantacinquenni, disabili o di situazioni di particolare debolezza sociale.
- Trascorsi i termini per la presentazione delle domande, i Comuni eseguono l'istruttoria con il fine di individuare le domande ammissibili, determinare il contributo spettante, ripartire il contributo tra i beneficiari qualora le risorse stanziare non siano sufficienti, liquidare le risorse.
- Il Comune predispose la graduatoria provvisoria e definitiva dei beneficiari ed effettua la liquidazione dei contributi dopo aver acquisito la documentazione attestante il pagamento del canone al locatore. Al fine di far fronte alle situazioni di morosità e quindi ai casi in cui il richiedente sia impossibilitato a presentare al Comune la documentazione attestante l'avvenuto pagamento, lo stesso Comune può, ai sensi e nei modi indicati nell'ultimo periodo del comma 3, dell'articolo 11, della Legge n. 431/1998, prevedere che i contributi destinati ai conduttori vengano erogati al locatore interessato a sanatoria della morosità medesima.

- Il Comune pone in essere tutte le azioni necessarie affinché il procedimento si concluda con l'erogazione delle risorse ai beneficiari nel minore tempo possibile.

2. Destinatari dei contributi

Destinatari dei contributi sono i nuclei familiari titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata.

- Il contratto deve risultare regolarmente registrato e riferito ad un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo richiedente. Tale condizione deve sussistere per il periodo al quale si riferisce il contratto di locazione. Non è necessario che il richiedente sia titolare di un contratto di locazione al momento della presentazione della domanda ma che sia titolare di un contratto di locazione anche per un periodo limitato dell'anno 2022. Per gli immigrati extracomunitari è necessario, inoltre, il possesso di un regolare titolo di soggiorno.
- In caso di interruzione della locazione, il contributo riferito al periodo eventualmente non ancora maturato costituisce economia da utilizzare, da parte del medesimo Comune, nell'anno successivo.
- Sono esclusi i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9.
- Non sono ammessi i nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 13/1989, sito in qualsiasi località del territorio nazionale. Nel caso in cui il componente del nucleo familiare non abbia l'intera proprietà, l'adeguatezza dell'alloggio è valutata sulla base della propria quota. Il componente del nucleo familiare è ammesso al bando nel caso in cui, pur essendo titolare del diritto di proprietà, non possa godere del bene.
- Non sono ammessi i nuclei familiari che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente.

3. Requisiti economici per ottenere i benefici

La concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti ex art. 1, comma 1, e art. 2, comma 3, del decreto 7 giugno 1999, come integrati con il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 13.7.2022:

- **Fascia A:** ISEE corrente o ordinario del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone

annuo corrisposto è superiore al 14%; l'ammontare di contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 14% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € 3.098,74;

- **Fascia B:** ISEE corrente o ordinario del nucleo familiare uguale o inferiore al limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24% e non può essere superiore a € 2.320,00.
- **Fascia Covid:** ISEE corrente o ordinario del nucleo familiare uguale o inferiore ad € 35.000, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24% e non può essere superiore a € 2.320,00. Per l'ammissibilità alla Fascia Covid, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del DM n. 290 del 19/7/2021, i richiedenti devono presentare una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%. Come disposto dal comma 5 del medesimo decreto, la riduzione del reddito può essere certificata anche attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2021/2020.

Per l'ammissibilità alla Fascia Covid, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. del 13.7.2022, i richiedenti devono presentare una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%. Come disposto dal comma 5 del medesimo decreto, la riduzione del reddito può essere certificata anche attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2022/2021.

4. Determinazione della misura del contributo

I Comuni fissano l'entità dei contributi, nel rispetto dei limiti massimi di € 3.098,74 per la fascia A ed € 2.320,00 per la fascia B e la fascia Covid. È data facoltà agli stessi di prevedere, in sede di bando, la non ammissibilità a contributo di richieste inferiori ad una determinata soglia minima. L'ammontare del contributo non può eccedere la differenza tra il canone annuo effettivo, al netto degli oneri accessori, e il canone considerato sopportabile in relazione all'ISEE del beneficiario.

Il canone annuo effettivo (CA) è la spesa complessiva che è prevista dal contratto di locazione per l'anno corrente, al netto di eventuali oneri accessori.

Il canone sopportabile (CS) per la fascia A è pari al 14% dell'ISEE mentre per la fascia B e la fascia Covid è pari al 24% dell'ISEE.

Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili o nei quali sussistano altre situazioni di particolare debolezza sociale, il contributo da assegnare può essere incrementato fino al massimo del 25% (entro i limiti massimi sopra richiamati) o, in alternativa, in relazione al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi, i limiti di reddito per la fascia A e B possono essere innalzati fino ad un massimo del 25% (ex art. 2, comma 4, del decreto 7 giugno 1999).

Per determinare il contributo (C), pertanto, occorre sottrarre al canone annuo effettivo il canone sopportabile ($C=CA-CS$). Il risultato ottenuto, nei casi di cui al precedente punto, può essere incrementato sino al 25%. Se il contributo così determinato è superiore alle soglie massime più volte richiamate, il contributo riconoscibile è pari a dette soglie, altrimenti è pari al valore calcolato.

5. Monitoraggio

Il comma 9, dell'art. 1, del D.M. n. 290 del 19.7.2021, impone alle Regioni, entro il 31 dicembre 2022, di inoltrare al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili un resoconto in ordine alle modalità adottate per il trasferimento dei fondi ai Comuni, alle procedure e ai requisiti individuati per l'assegnazione dei contributi spettanti, al fabbisogno riscontrato nell'intero territorio regionale, alle modalità di controllo adottate e programmate e con riferimento alle eventuali criticità gestionali riscontrate. Poiché il mancato tempestivo invio dei dati richiesti può determinare delle penalità per la Regione nei successivi trasferimenti, i Comuni hanno l'obbligo di trasmettere al Servizio competente regionale le schede di monitoraggio mediante i format predisposti dalla Regione, entro il 10 luglio per i dati riferiti al 30 giugno ed entro il 10 gennaio per i dati riferiti al 31 dicembre.

I Comuni sono, altresì, tenuti a trasmettere entro 10 giorni dalla pubblicazione del bando comunale l'indirizzo della pagina web del sito istituzionale comunale ove è pubblicato il suddetto bando. Tale pagina deve essere dedicata al Fondo in argomento e raccogliere, oltre a tutte le informazioni utili all'utente, tutti gli atti relativi al procedimento, tra cui la graduatoria provvisoria e quella definitiva. Il Comune, entro 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione della graduatoria definitiva, comunica alla Regione di aver effettuato la suddetta pubblicazione.

Ravvisata

la necessità di dettare apposito indirizzo al Responsabile del I Settore per l'avvio della procedura ad evidenza pubblica nel rispetto delle modalità ed istruzioni contenute nelle direttive della Regione Autonoma della Sardegna, dirette ad individuare i beneficiari del contributo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione dando la massima pubblicità e adoperandosi affinché il procedimento si concluda con l'erogazione delle risorse ai beneficiari nel minore tempo possibile come richiesto dalla RAS.

Dato atto che

sono stati espressi il parere tecnico favorevole del responsabile del I Settore, e del responsabile del Settore Economico Finanziario il quale ha espresso parere favorevole anche in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000;

Ritenuto

di dover provvedere in merito;

Con

votazione unanime espressa in forma palese per alzata di mano;

Visti

gli artt. 48 e 134 del T.U.E.L.;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

Di dettare

apposito indirizzo al Responsabile del I Settore per l'utilizzo dei fondi per il sostegno alle abitazioni in locazione di cui all'art. 431/1198 art. 11 per l'anno 2022;

Di avviare

la procedura ad evidenza pubblica nel rispetto delle modalità ed istruzioni contenute nelle direttive della Regione Autonoma della Sardegna, dirette ad individuare i beneficiari del contributo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione l'anno 2022 meglio indicate in premessa uniformandosi ai criteri per l'individuazione dei destinatari e alle modalità di determinazione dei contributi previsti nell'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta Regionale n. 29/19 del 22/09/2022, destinando le risorse che assegnerà la RAS ai nuclei familiari titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata;

Di assegnare

i contributi effettuando una riduzione proporzionale dei contributi di tutti i richiedenti nel caso in cui l'importo trasferito dalla Regione sia insufficiente a coprire l'intero fabbisogno di questo Comune;

Di dare atto che

i contributi verranno erogati solamente a seguito di effettiva concessione da parte della RAS;

Di dichiarare

la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Dlgs 267/2000.



COMUNE DI DECIMOMANNU

Oggetto proposta di delibera:

CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE PER L'ANNO 2022 - INDIRIZZI AL RESPONSABILE DEL I SETTORE

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Decimomannu, 12.10.2022

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE

Donatella GARAU



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 152 DEL 13.10.2022

OGGETTO: CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE PER L'ANNO 2022 - INDIRIZZI AL RESPONSABILE DEL I SETTORE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL SINDACO
MARONGIU ANNA PAOLA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
COSSU GIANLUCA**